

Agenda

NUMERI UTILI

Municipio 04252061
Questura 0425202518
Prefettura 0425428511
Vigili Urbani 0425204611

Carabinieri 042529381
Polstrada 0425426611
Servizio veterinario 3495836327
Croce Rossa 0425361388
Capitaneria di porto 0426387055

Acquedotto 0425363711
Ulss 18 04253931
Ulss 19 0426940111
Emergenza infanzia 114
Radiotaxi 042523900

FARMACIE DI TURNO
San Pio X 042534232
Lo Curzio 0425490550

Il caso Le strade finiscono nel nulla. Gli Amici della Bici: «Pronto un progetto per limitare i disagi»



Le grandi incompiute Divieto d'accesso per la pista ciclabile che dalla tangenziale Est esce sul retro della cittadella sanitaria. In alto il collegamento che da Sarzano porta a Rovigo (Biasioli)



«Finiremo la pista ciclabile di Boara»
Il Comune: «I lavori partiranno a breve». Sarzano rimane isolata

La nomina

Adinolfi va a Treviso
Arriva la Tafuri
primo prefetto donna

TREVISO - Valzer nelle stanze dei bottoni del governo in Veneto. Il prefetto di Rovigo, Aldo Adinolfi, è stato trasferito ieri pomeriggio a Treviso. Sarà sostituito da Romilda Tafuri. L'annuncio è stato dato dal ministro Roberto Maroni ieri dopo il consiglio dei ministri, all'interno di un vasto riassetto di pedine tra questure e prefetture di tutta Italia. Un valzer, per inciso, oggetto di polemiche, sebbene non in Veneto, perché in alcuni casi è stata smentita la commissione ministeriale che aveva dato la qualifica di «prefetto» a persone che in precedenza non avevano mai lavorato nell'ente che rappresenta lo Stato a livello locale. Adinolfi, 62 anni compiuti da pochi giorni (lo scorso 19 luglio), succederà a Vittorio Capocelli che va in pensione. A Rovigo arriva una donna, che per la prima volta rivestirà il ruolo di prefetto. Romilda Tafuri ha lavorato per anni nelle prefetture di Torino e Genova e adesso potrà sperimentare, per la prima volta, un incarico operativo. Nata a Salerno il 25 novembre del 1953, nel corso della sua carriera ha seguito le problematiche delle Autonomie locali. In occasione di emergenze ed esercitazioni di protezione civile ha assunto le funzioni di capo sala operativa.

ROVIGO - «La pista ciclabile per Boara Polesine è già stata appaltata. Gli operai stanno già posizionando i picchetti, quindi i lavori partiranno a breve. Per Sarzano, invece, è ancora presto per definire i tempi». L'assessore ai Lavori Pubblici, Vito Piccinino, rassicura almeno in parte gli appassionati di due ruote: le piste ciclabili programmate non rimarranno incomplete.

Quella verso Granzette e Boara, che fino a poco tempo fa sfociava in mezzo alle sterpaglie, sta ripartendo proprio in questi giorni. Dovrebbe proseguire lungo la linea ferroviaria, attraversare lo Scolo Cestra, per poi sfociare in via Bezzacca, a metà via tra le due frazioni interessate. Per quella di Sarzano, invece, ci sono meno certezze. Lunedì la giunta ha deciso di spendere il progetto, scegliendo di trasferire parte delle risorse previste al rifacimento della piazza di Borsea.

Del tracciato, che avrebbe dovuto essere realizzato in concomitanza con il Passante Nord, restano quindi solamente il sottopassaggio della Tangen-

ziale, realizzato da Veneto Strade e un breve tratto di strada che finisce in mezzo all'erba, dietro alla cittadella sanitaria. «I lavori devono ancora iniziare - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici - Siamo ancora nella fase degli espropri e ci vorrà una variante urbanistica». Ma quanto tempo occorrerà per vedere terminata la pista che dovrebbe eliminare i pericoli per chi si muove in bici da Sarzano al centro? «Per il momento meglio non dare delle scadenze, finché non saranno certe». Nel frattempo, però, i ciclisti che percorrono viale Tre Martiri sono costretti a viaggiare in più punti in mezzo a camion ed auto, che con il nuovo passante procedono spesso più spediti di prima.

La Fiab - Amici della Bici, che tiene da tempo gli occhi puntati sull'opera, ha in mente una soluzione provvisoria per alleviare i disagi: «E' sostanzialmente quella che abbiamo illustrato un paio di anni fa, quando si sono verificati i primi proble-



In arrivo

La pista Granzette sfocia in mezzo alle sterpaglie. Ora stanno ripartendo i lavori di completamento

mi con la rotatoria dell'ospedale», spiega Antonio Gambato. Si tratta, in sostanza, di un percorso alternativo che correrebbe attraverso la cittadella sanitaria o a ridosso della recinzione. Aprendo due accessi all'ingresso principale e sul retro, ed eventualmente spostando la recinzione per mantenere

le bici sul lato esterno, si creerebbe uno spazio percorribile per le bici. Da lì si potrebbe raggiungere via Capitello, e quindi Sarzano, attraverso uno sterrato, che al momento è chiuso da una sbarra. «Ancora deve essere chiarito se quel tratto è pubblico o privato. In ogni caso, si potrebbe pensare a un contratto con il proprietario, per fare passare le biciclette di lì per un paio di anni».

L'associazione aveva avanzato proposte anche per la pista verso Boara: «Così com'è progettata, non arriva né a Granzette, né a Boara, né sull'argine dell'Adige - spiega Gambato - Avevamo proposto al Comune alcune varianti che avrebbero migliorato la pista senza spendere di più. Per esempio, si poteva sfruttare il tunnel dello scolo Cesta per raggiungere direttamente il centro di Granzette. Invece alla fine il progetto è rimasto invariato».

Francesco Casoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Badia

Vuole suicidarsi
Nudo in centro
in stato confusionale

BADIA - Completamente nudo in centro storico a Badia Polesine, tenta di tuffarsi dal ponte sull'Adigetto. Protagonista del gesto un trentanovenne del luogo, G.C., che, in evidente stato confusionale, è stato poi trasportato per le cure del caso all'ospedale di Trecenta, dove ora è ricoverato nel reparto di psichiatria. La scena surreale si è materializzata attorno alle 10 di ieri sera, di fronte agli occhi di decine di passanti. In diversi si sono lanciati verso il giovane, temendo che questo avesse propositi suicidi, per dissuaderlo dal compiere gesti irreparabili. Nel frattempo, sono stati chiamati i Carabinieri della locale stazione per cercare di risolvere la situazione nel migliore dei modi. I militari dell'Arma sono riusciti così a calmare il ragazzo, in attesa appunto che arrivassero i soccorsi medici dal San Luca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Badia

Donna violentata,
gazebo in piazza
per solidarietà

BADIA - In piazza a Badia Polesine contro la violenza sulle donne. E' questa l'iniziativa lanciata dal gruppo politico femminile della Lega Nord come espressione di solidarietà e vicinanza alla ragazza di 33 anni che, nei giorni scorsi, è stata aggredita e violentata proprio nel centro altopolesano. Le militanti leghiste saranno presenti con un gazebo in piazza Vittorio Emanuele domani dalle 9 alle 13 con l'obiettivo di offrire spunti di riflessione su un tema così delicato. Proprio per questo Lauretta Bocchi, portavoce della sezione femminile del Carroccio, invita a non considerare la mobilitazione come una iniziativa di partito pura e semplice. «Il nostro appello è rivolto a tutti, a prescindere dalle appartenenze. La violenza di genere è un problema che deve riguardare tutti, nessuno escluso». Una posizione rimarcata dalla parlamentare Emanuela Munerato. «La violenza sessuale è inaccettabile e incancellabile a prescindere dall'etnia di chi la compie o la subisce. Auspico una pena severa per l'aggressore ed esprimo appoggio e vicinanza alla vittima e alla sua famiglia».

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crisi RovigoBanca garantirà la cassa integrazione agli operai
Grimeca, la banca anticipa i soldi

ROVIGO - La cassa integrazione degli operai della Grimeca sarà anticipata da Rovigo Banca, con un accordo che verrà presentato oggi alle rappresentanze sindacali. Intanto si moltiplicano le iniziative a favore dei lavoratori, da mesi in attesa di conoscere la sorte dell'azienda metalmeccanica, che impiega circa 800 persone.

Stamani RovigoBanca Credito Cooperativo incontrerà i lavoratori e la presidente della Provincia, Tiziana Virgili, per illustrare un'ipotesi di protocollo di intesa per anticipare risorse per la cassa integrazione straordinaria di centinaia di lavoratori della Grimeca. La Bcc intende così confermare il ruolo di «banca del territorio», attenta alle «situazioni di disagio socia-

le che l'attuale crisi economico-finanziaria sta facendo emergere anche nel nostro territorio».

Intanto non cessano le iniziative di solidarietà ai lavoratori, che da quasi due mesi presidia-no piazza Vittorio Emanuele II con una tenda, per mantenere alta l'attenzione sulle loro condizioni. Ieri si sono incontrate le rappresentanze sindacali, che hanno ribadito la necessità di riaprire presto il confronto con il mondo politico e imprenditoriale per cercare un piano che consenta di salvare tutti gli ottocento posti di lavoro dell'azienda. Sembra invece sfumata, per ora, l'ipotesi di portare la protesta in consiglio regionale. A ben altra platea ha parlato invece ieri sera il delegato Rsu

Iniziative

Presidio dei lavoratori a Villadose per «Voci per la Libertà». Ieri sul palco del Deltablues

Maurizio Zannato, che è intervenuto dal palco del Deltablues per testimoniare le condizioni di incertezza e difficoltà dei lavoratori e delle loro famiglie.

In questi giorni una «succursale» della tenda sarà al festival «Voci per la Libertà» di Villadose, dedicato ad Amnesty International e ai diritti umani. La Uisp, l'associazione non profit di promozione dello sport per tutti, invece, promuove venerdì un torneo di calcio balilla con i



Protesta Il presidio dei lavoratori in piazza Vittorio

lavoratori e aperto ai cittadini. «Il mondo amatoriale Uisp fatto da lavoratori - spiegano i promotori - desidera portare sostegno ai lavoratori che da ormai oltre 50 giorni presidiano la piazza, portando a conoscenza della città la loro sofferenza». A breve distanza dalla tende degli operai Grimeca saranno posizionati quattro biliardini, a cui si sfideranno, a partire dalle cin-

que, le squadre composte dai volontari Uisp, dai metalmeccanici e dai cittadini che vorranno partecipare. Un modo, spiega l'associazione, per esprimere solidarietà e mantenere viva l'attenzione sulla sorte, ancora incerta, di chi rischia concretamente di rimanere senza un lavoro.

COMUNE DI CANARO (RO)
Il Responsabile dell'Area Tecnica AVVISA Che a decorrere dal giorno 23.07.10 gli atti relativi al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Canaro al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 20.04.09, sono depositati rispettivamente per 30 gg (fino al giorno 23/08/10) e 60 gg (fino al giorno 23/09/10) presso:
- Comune di Canaro piazza XX Settembre 137, ufficio tecnico;
- Provincia di Rovigo area Territorio e Trasporti, via della Pace, 5 Rovigo
- Direzione Regionale Valutazione Progetti ed investimenti, via Baseggio 5, Mestre (VE)
- Direzione Regionale Urbanistica Calle Priuli Cannaregio 99, Venezia.
Gli elaborati sono inoltre consultabili sul sito internet del Comune di Canaro al seguente indirizzo: www.comune.canaro.ro.it.
Chiunque può prendere visione degli elaborati presso gli uffici sopra indicati negli orari di apertura al pubblico.
Entro i successivi 30 (trenta) gg dalla data di scadenza, del periodo di deposito cioè fino al giorno 23.09.10, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni al Piano di Assetto del Territorio; mentre per la durata di 60 (sessanta) gg dalla data di pubblicazione sul BUR cioè fino al giorno 23.09.10, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica relativa alla VAS. Canaro, li 23.07.2010
Il Responsabile Area Tecnica - Geom. Maura Prevati